



Sistema di gestione qualità  
UNI EN ISO 9001:2015

Spett.le  
**SIAL S.R.L.**  
STRADA REGIONE GALLI, 3  
10045 PIOSSASCO (TO)

## Rapporto di Prova N. 207824/23

**Nichelino 07/11/2023**

**Numero campione:** 207824      **Data accettazione:** 26/10/23      **Data inizio prove:** 06/11/23      **Data termine prove:** 06/11/23  
**Descrizione Campione fornita dal cliente:** Materiale edile  
**Identificazione Campione fornita dal cliente:** Stucco finestra piano terra  
**Procedura Campionamento fornita dal cliente:** Campione consegnato dal cliente. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto      **Data di campionamento fornita dal cliente:** 26/10/2023  
**Campionamento:** .Effettuato dal cliente      **Data ricevimento campione:** 26/10/23  
**Luogo di Campionamento fornito dal cliente:** Via Pessinetto n°36, Torino (TO)

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

Nel caso di campionamento a cura del cliente, le informazioni identificazione del campione, data, luogo e procedura di campionamento, sono fornite dal cliente e il laboratorio ne declina la responsabilità.

Il laboratorio è iscritto al numero 068 dell'elenco della Regione Piemonte per l'autocontrollo dell'industrie alimentari.

Ove pertinente, i risultati non sono corretti per il recupero. Il recupero è compreso tra il 70% ed il 130 %

Data Inizio - Fine	Nome Prova e Metodo Analitico	Valore	Annotazione
06/11/2023-06/11/2023	Amianto in matrice (qualitativa) <i>D.M. 06/09/1994 GU n° 288 10/12/1994 All. 3</i>	Amianto Presente	L.O.D. = 100 mg/kg

**Nota:** Presenza di Amianto Crisotilo .  
Il campione presenta due tipi di mastice di colore nocciola arancio e bianco grigiastro . In quest'ultimo è presente Amianto Crisotilo  
Per questa tipologia di materiale , la tabella 1 dell' allegato al D.M.6/9/94 ( SOGU 288 del 10/12/1994 ) , sulla base di dati di produzione , riporta una concentrazione tra il 0,5 ed il 2 %

**Il Responsabile Tecnico**  
(o suo sostituto)

*dott. Claudio Melano*



**Il Responsabile di Laboratorio**  
(o suo sostituto)

*dott. Marco Roveretto*



FINE RAPPORTO DI PROVA

---

---

### PARERI ED INTERPRETAZIONI NON OGGETTO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA

---

---

Giudizio di classificazione del rifiuto ai sensi delle Linee Guida SNPA 47/2021.

Le porzioni di prova relative ai metodi applicati, sono state realizzate in conformità al dettato della norma UNI EN 15002:2015

Ai sensi della normativa vigente ed in particolare:

- del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 (allegato D alla parte IV) e s.m.i. in particolare il D.Lgs. n. 116 del 03/09/2020;
- della classificazione delle sostanze pericolose contenuta nell'allegato VI del Regolamento 1272/2008 /CE (e s.m.i.);
- del Decreto Legislativo 03/12/2010 n. 205;
- del parere dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) n. 036565 del 05/07/2006 (e successive integrazioni, in particolare la seconda del 06/08/2010) come definito dalla Legge 27/2/2009 n° 13 art 6 quater e s.m.i. (idrocarburi);
- della legge di conversione 11 agosto 2014 n. 116 (decreto legge 24 giugno 2014 n. 91),
- del Regolamento 1357/2014/Ue,
- della Decisione 955/2014/Ue,
- del Regolamento 2017/997/Ue,
- del Regolamento 2016/1179/Ue,
- del Regolamento 2017/776/Ue,
- del Regolamento 2018/1480/Ue,
- del Regolamento 2019/1021/Ue (comprensivo del Regolamento 2022/2400/Ue)
- del Decreto Ministeriale 09/08/21 n.47 (Delibera SNPA n.105 del 18/05/2021)
- della Sentenza della Corte Europea del 28 marzo 2019 relative alle Cause C-487/17 e C-489/17

il rifiuto, limitatamente ai parametri analizzati e sulla base delle informazioni ricevute dal cliente sul ciclo di produzione, può essere classificato come RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO avente codice E.E.R. 17.06.05\* ( Materiali da costruzione contenenti amianto )

Sono riportate di seguito le definizioni sintetiche delle classi di pericolo dei rifiuti come riportate nel Regolamento (UE) n. 1357/2014 del 18/12/2014:

- HP1 "Esplosivo": rifiuto che contiene una o più sostanze classificate esplosive.
- HP2 "Comburente": rifiuto che contiene una o più sostanze classificate comburenti.
- HP3 "Infiammabile": rifiuto con punto di infiammabilità: per composti liquidi max 60°C (per gasolio autotrazione o da riscaldamento leggero da 55° C a 75°C); per rifiuti solidi: facilmente infiammabili o idroreattivi o infiammabili per sfregamento.
- HP4 "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto che contiene una o più sostanze classificate irritanti per la cute o per gli occhi.
- HP5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che contiene una o più sostanze classificate come tossiche per organi specifici .
- HP6 "Tossicità acuta": rifiuto che contiene una o più sostanze classificate con effetti tossici acuti per via orale, cutanea o respiratoria.
- HP7 "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o che ne aumenta l'incidenza.
- HP8 "Corrosivo": rifiuto che contiene una o più sostanze che possono causare corrosione cutanea.
- HP9 "Infettivo": rifiuto che contiene uno o più microrganismi vitali o loro tossine che sono causa certa o probabile di malattie per l'uomo o gli altri esseri viventi.
- HP10 "Tossico per la riproduzione": rifiuto che ha effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne nonché sullo sviluppo della progenie.
- HP11 "Mutageno": rifiuto che può causare una mutazione, ossia una variazione permanente della quantità o della struttura del materiale genetico di una cellula.
- HP12 "Liberazione di gas a tossicità acuta": rifiuto che libera gas a tossicità acuta a contatto con l'acqua o con un acido.
- HP13 "Sensibilizzante": rifiuto che contiene una o più sostanze con effetti sensibilizzanti per la pelle o gli organi respiratori.
- HP14 "Ecotossico": rifiuto che presenta o che può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.
- HP15 "Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente": esplosivi e perossidi con specifiche classi di pericolo nonché la valutazione dei prodotti di lisciviazione

---

---

## Rapporto di Prova N. 207824/23

---

---



con, in quest'ultimo caso, pronunciamento degli stati membri l'Unione.

In base ai risultati analitici ottenuti ovvero prudenzialmente quando non possibile in base alle stesse risultanze analitiche oppure per esplicita richiesta del cliente in base a considerazioni legate al processo produttivo, al rifiuto possono essere attribuite le seguenti classi di pericolo:

HP5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione" indicazioni di pericolo H372

HP7 "Cancerogeno" indicazioni di pericolo H350

ai sensi:

- dell'allegato I e D alla parte IV del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.)

- dell'allegato III della direttiva 2008/98/CE e s.m.i.

---

**Il Responsabile Tecnico**  
(o suo sostituto)

*dott. Claudio Melano*



**Il Responsabile di Laboratorio**  
(o suo sostituto)

*dott. Marco Roveretto*

